SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 130° — Numero 62

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 15 marzo 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti all'abbonamento oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefono (06) 85082149/85082221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Catania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, approvato con regio decreto del 20 aprile 1939, n. 1073, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 14;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Ateneo di Catania e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Catania, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nella normativa generale per le scuole dirette a fini speciali nell'art. 273, contenente l'elencazione delle scuole, è aggiunta la scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali.

Art. 2.

Dopo l'art. 290, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, sono aggiunti i seguenti articoli con la intitolazione:

Scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali

Art. 291. — È istituita la scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali presso l'Università degli studi di Catania.

La scuola ha per fine la formazione degli assistenti sociali, idonei a operare in favore di persone singole, di gruppi e di comunità, per prevenire e risolvere situazioni di bisogno.

La scuola rilascia il diploma di assistente sociale.

Art. 292. — Il corso di studi per il conseguimento del diploma ha la durata di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Ciascun anno di corso prevede almeno quattrocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate (tirocinio professionale), queste ultime per almeno due terzi delle ore previste negli anni secondo e terzo.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili. la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in trenta per ciascun anno di corso, per un totale di novanta studenti. È fatta salva comunque la possibilità di ammettere studenti fuori corso in eccedenza. Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Art. 293. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono la facoltà di scienze politiche ed il dipartimento e gli istituti cui afferiscono gli insegnamenti.

Art. 294. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso alla scuola, nei limiti dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multiple per il 70% dei punti disponibili e dalla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

Le modalità e il programma di tali prove vengono indicati nel bando di concorso.

Art. 295. — Le discipline obbligatorie da impartire nella scuola sono le seguenti:

1) Discipline professionali caratterizzanti la scuola:

principi e fondamenti del servizio sociale (annuale);

metodi e tecniche del servizio sociale I;

metodi e tecniche del servizio sociale II;

metodi e tecniche del servizio sociale III;

programmazione, amministrazione e organizzazione dei servizi sociali I;

programmazione, amministrazione e organizzazione dei servizi sociali II;

ricerca applicata al servizio sociale (biennale con unico esame al termine del biennio);

politica dei servizi sociali. (annuale).

Totale esami del gruppo: 8.

2) Discipline di base:

diritto privato, con particolare riguardo al diritto di famiglia (annuale);

diritto pubblico, con particolare riguardo all'organizzazione della pubblica amministrazione (annuale);

politica e legislazione sociale (annuale);

psicologia e sociologia della devianza (annuale);

istituzioni di sociologia (annuale);

medicina sociale e igiene (annuale);

psicologia dello sviluppo, con elementi di psicopatologia (biennale con unico esame al termine del biennio).

Totale esami del gruppo: 7.

Totale esami discipline obbligatorie: 15.

Art. 296. — Le discipline obbligatorie sono così ripartite negli anni del corso:

Discipline obbligatorie del primo anno:

principi e fondamenti del servizio sociale;

metodi e tecniche del servizio sociale I;

diritto privato, con particolare riguardo al diritto di famiglia;

diritto pubblico, con particolare riguardo all'organizzazione della pubblica amministrazione;

medicina sociale e igiene;

psicologia dello sviluppo, con elementi di psicopatologia (primo biennio).

Discipline obbligatorie del secondo anno:

metodi e tecniche del servizio sociale II;

programmazione, amministrazione e organizzazione dei servizi sociali I;

psicologia dello sviluppo con elementi di psicopatologia (secondo anno);

istituzioni di sociologia;

ricerca applicata al servizio sociale (primo anno);

politica e legislazione sociale.

Discipline obbligatorie del terzo anno:

metodi e tecniche del servizio sociale III;

ricerca applicata al servizio sociale (secondo anno);

programmazione, amministrazione e organizzazione dei servizi sociali II;

politica dei servizi sociali;

psicologia e sociologia della devianza.

Tutte le discipline obbligatorie devono essere istituite nella scuola e non possono essere mutate.

Art. 297. — Le discipline opzionali sono le seguenti:

antropologia culturale;

diritto penale;

diritto penitenziario;

economia politica;

igiene mentale e psichiatria;

psicologia dei gruppi e delle istituzioni;

psicologia sociale;

sociologia della famiglia;

statistica sociale;

storia delle istituzioni politiche.

Saranno attivate almeno quattro discipline opzionali, e lo studente ne dovrà scegliere almeno tre.

Art. 298. — Le propedeuticità sono le seguenti:

a) non si può essere ammessi a sostenere gli esami di «politica e legislazione sociale» se non si sono superati gli esami di «diritto privato,. con particolare riguardo al diritto di famiglia» e di «diritto pubblico, con particolare riguardo all'organizzazione della pubblica amministrazione»;

b) non si può essere ammessi a sostenere l'esame di «psicologia e sociologia della devianza», se non si sono superati gli esami di «psicologia dello sviluppo, con elementi di psicopatologia» e di «istituzioni di sociologia»;

c) non si può essere ammessi a frequentare il tirocinio pratico nel secondo anno se non si sono superati gli esami di «principi e fondamenti del servizio sociale» e di «metodi e tecniche del servizio sociale I».

Art. 299. — Gli insegnamenti professsionali caratterizzanti sono integrati da esercitazioni pratiche e collegate con l'attività di tirocinio. Il tirocinio pratico si svolge di norma sotto la guida di un docente di materia professionale per almeno due anni e per un minimo di due giorni la settimana, per periodi continuativi e per un minimo complessivo di cinquecento ore nel triennio. La guida del docente si esplica anche attraverso un collegamento con i supervisori degli enti convenzionati.

Lo studente ha la facoltà di ripetere il tirocinio, in caso di valutazione negativa.

Là frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio sono obbligatorie per almeno due terzi dell'orario previsto.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, le attività svolte agli allievi in strutture di servizio sociale, anche all'estero o nell'ambito di quanto previsto dalla

legge 9 febbraio 1979, n. 38, in materia di cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, possono essere valutate dal consiglio della scuola ai fini della frequenza e delle attività pratiche, quando tali attività siano attinenti e coerenti con i programmi della scuola.

Art. 300. — In ordine a quanto stabilito dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, alle designazioni dei docenti provvedono i consigli di facoltà d'intesa col consiglio della scuola.

Art. 301. — Gli esami di profitto si svolgono secondo le vigenti norme universitarie. All'esame di diploma lo studente viene ammesso solo ove abbia frequentato i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed in almeno tre insegnamenti opzionali e tenuto conto del tirocinio pratico.

L'esame di diploma, sostenuto davanti ad una commissione costituita secondo le vigenti norme universitarie, consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico-applicativa assegnato almeno sei mesi prima.

Art. 302. — Per quanto non previsto nello statuto si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, e la normativa generale d'Ateneo sulle scuole dirette a fini speciali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1989
Registro n. 9 Istruzione, foglio n. 338

89A1019

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1989.

Autorizzazione al Ministero della difesa per l'anno 1988 a richiamare in servizio, per le esigenze del Corpo degli agenti di custodia, undici ufficiali, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO
PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), in base al quale i reclutamenti o le immissioni in servizio, le ferme del personale volontario, i richiami ed i trattenimenti in servizio del personale delle Forze armate, dei Corpi di polizia, e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, fatte salve le nomine ad ufficiale dei frequentatori delle accademie nonché le immissioni in servizio dei sottufficiali che superano l'apposito corso-concorso presso le scuole ed istituti di formazione, possono essere autorizzati, per comprovate esigenze, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentito il Consiglio dei Ministri;

Vista la nota prot. n. 1/13591/4.2.16/88 in data 19 marzo 1988 con la quale il Ministero della difesa ha chiesto l'autorizzazione per il richiamo in servizio, dalla data di effettiva immissione fino al 31 dicembre 1988, di undici sottotenenti di complemento dell'Esercito (come da elenco) per conto ed a carico del Ministero di grazia e giustizia;

Ritenuto che esistono le comprovate esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo, in quanto trattasi di ineliminabili ed indifferibili esigenze connesse alla funzionalità del Corpo degli agenti di custodia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 dicembre 1988;

Decreta:

Il Ministero della difesa è autorizzato, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 — a copertura di deficienze organiche e per le esigenze del Corpo degli agenti di custodia, per conto ed a carico del Ministero di grazia e giustizia — a richiamare in servizio dalla data di effettiva immissione e fino al 31 dicembre 1988 gli ufficiali di seguito elencati:

1) s.ten.f.cpl. Canu Vittorio;
2) s.ten.f.cpl. Cassese Domenico;
3) s.ten.f.cpl. De Simone Antonio;
4) s.ten.f.cpl. Di Persio Maurizio;
5) s.ten.f.cpl. Elia Pietro L.;
6) s.ten.f.cpl. Franzini Fabrizio;
7) s.ten.f.cpl. Longo Stefano;
8) s.ten.f.cpl. Migliaccio Pasquale;
9) s.ten.f.cpl. Raganato Arturo;
10) s.ten.f.cpl. Vicenzi Aduo;
11) s.ten.f.cpl. Vittucci Fabio;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 gennaio 1989

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE MITA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro per la funzione pubblica
CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1989
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 60

89A1055

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1989.

Autorizzazione al Ministero della difesa a nominare settantasette ufficiali nell'Esercito, ottanta ufficiali nell'Aeronautica militare nonché ad ammettere alla ferma biennale duecentoventisei sottotenenti di complemento dell'Esercito, centosettantatre sottotenenti di complemento e milletrecentosettantacinque avieri di leva e settanta ufficiali piloti dell'Aeronautica, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO
PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), in base al quale i reclutamenti o le immissioni in servizio, le ferme del personale volontario, i richiami ed i trattenimenti in servizio del personale delle Forze armate, dei Corpi di polizia, e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, fatte salve le nomine ad ufficiale dei frequentatori delle accademie nonché le immissioni in servizio dei sottufficiali che superano l'apposito corso-concorso presso le scuole ed istituti di formazione, possono essere autorizzati, per comprovate esigenze, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentito il Consiglio dei Ministri;

Viste le note 12 febbraio 1988, n. 719/D.IX/3, del 10 giugno 1988, n. 3551/D.IX.3/1, del 10 giugno 1988, n. 3555/D.IX.3, del 15 agosto 1988, n. 4677/D.IX.3 e del 26 ottobre 1988, n. 5659/D.IX.3, con le quali il Ministero della difesa ha chiesto l'autorizzazione ad assumere, nel corso del 1988, personale militare nell'Esercito e nell'Aeronautica militare;

Ritenuto che esistono le comprovate esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo, in quanto trattasi di ineliminabili ed indifferibili esigenze connesse alla funzionalità delle Forze armate;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 dicembre 1988;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministero della difesa è autorizzato, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67:

a) a nominare nel corso del 1988, settantasette ufficiali nell'Esercito, così suddivisi:

1) tre sottotenenti del Corpo commissariato - ruolo sussistenza;

2) undici sottotenenti del Corpo di amministrazione;

3) ventitre tenenti del Corpo tecnico;

4) tredici sottotenenti del Corpo automobilistico;

5) diciassette tenenti commissari;

6) quattro tenenti veterinari;

7) sei tenenti chimici-farmacisti;

b) ad ammettere, nel corso del 1988, alla ferma biennale duecentoventisei sottotenenti di complemento dell'Esercito.

Art. 2.

Il Ministero della difesa è autorizzato, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67:

a) a nominare nel corso del 1988, in servizio permanente effettivo ottanta ufficiali nell'Aeronautica militare così suddivisi:

1) trentaquattro tenenti del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici;

2) cinque tenenti del genio aeronautico - ruolo ingegneri, chimici e fisici;

3) sei tenenti del Corpo commissariato aeronautico - ruolo commissari;

4) trentacinque sottotenenti, ruolo navigante speciale;

b) ad ammettere, nel corso del 1988, alla ferma biennal nell'Aeronautica militare:

1) centosettantatre sottotenenti di complemento;

2) milletrecentosettantacinque avieri di leva;

c) ad ammettere nel corso del 1988 alla ferma di anni dodici settanta ufficiali piloti di complemento dell'Aeronautica militare.

Roma, addì 4 gennaio 1989

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE MITA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro per la funzione pubblica
CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1989
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 62

89A1056

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1989.

Autorizzazione al Ministero della difesa a richiamare centoquarantasei ufficiali, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO
PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), in base al quale i reclutamenti o le immissioni in servizio, le ferme del personale volontario, i richiami ed i trattenimenti in

servizio del personale delle Forze armate, dei Corpi di polizia, e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, fatte salve le nomine ad ufficiale dei frequentatori delle accademie nonché le immissioni in servizio dei sottufficiali che superano l'apposito corso-concorso presso le scuole ed istituti di formazione, possono essere autorizzati, per comprovate esigenze, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentito il Consiglio dei Ministri;

Vista la nota in data 30 dicembre 1987, n. 1/62767/4.2.16/87, con la quale il Ministero della difesa ha chiesto l'autorizzazione per il richiamo in servizio di centocinquantaquattro ufficiali, nominativamente indicati negli elenchi allegati alla nota medesima, di cui centoquarantacinque per far fronte ad inderogabili esigenze della Difesa e nove per soddisfare le richieste rappresentate da altre amministrazioni dello Stato;

Visto che il citato contingente di cui al comma precedente comprende:

cinquantanove ufficiali in A.R.Q. dell'Esercito (allegato 1);

trentuno ufficiali della categoria in congedo delle tre Forze armate (allegato 2);

diciotto ufficiali medici per le esigenze del collegio medico-legale della Difesa (allegato 3);

ventotto ufficiali subalterni di complemento dell'Esercito (allegato 4);

sei ufficiali del ruolo d'onore (allegato 5);

tre ufficiali senza assegni (allegato 6);

tre ufficiali subalterni dell'Esercito per le esigenze del raggruppamento autonomo recupero beni mobili della protezione civile (allegato 7);

tre ufficiali, di cui due subalterni di complemento dell'Esercito (allegato 8) e un ufficiale della Marina (allegato 9), per le esigenze del Ministero di grazia e giustizia;

tre ufficiali, di cui uno dell'Esercito e due della Guardia di finanza, per le esigenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri (allegato 10);

Vista la nota in data 19 gennaio 1988, prot. n. 1006288, con la quale il Ministero del tesoro ha comunicato la propria adesione al richiamo in servizio dei predetti ufficiali, con l'eccezione del contingente dei trentuno ufficiali di cui all'allegato 2), perché ritenuto numericamente elevato, nonché con l'eccezione del contingente dei tre ufficiali di cui all'allegato 10), perché non ha ritenuto fondate le esigenze da soddisfare;

Vista la nota in data 29 febbraio 1988, prot. n. 1/9929/4.2.16/88, con la quale il Ministero della difesa, in adesione alla richiesta del Ministero del tesoro di cui alla citata nota del 19 gennaio 1988, ha comunicato di aver ridotto da trentuno a ventisei il numero degli ufficiali di cui all'allegato 2), inviando nel contempo un nuovo elenco sostitutivo del medesimo, nonché ha comunicato di aver preso atto del parere negativo in ordine ai tre ufficiali dell'allegato 10);

Visto il telex n. 116465 R.G.S. in data 7 marzo 1988, con il quale il Ministero del tesoro prendendo atto delle motivazioni addotte dal Ministero della difesa con la citata nota del 29 febbraio 1988, ha espresso il proprio assenso per il richiamo in servizio anche dei ventisei ufficiali di cui all'allegato 2);

Ritenuto che esistono le comprovate esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo, in quanto trattasi di ineliminabili ed indifferibili esigenze connesse alla funzionalità delle Forze armate;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 dicembre 1988;

Decreta:

Articolo unico

Il Ministero della difesa è autorizzato ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 11 marzo 1988, n. 67, a richiamare centoquarantasei ufficiali, di seguito elencati e per il periodo a fianco di ciascuno di essi indicato:

A) A copertura di deficienze organiche e per inderogabili esigenze funzionali, operative e techiche delle Forze armate (elenco n. 1):

Esercito:

1) col.a. ARQ Acciaro Salvatore dal 20 agosto 1988 al 31 dicembre 1988;

2) col.Co.au. ARQ Araneo Antonio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

3) col.Co.amm. ARQ Avellino Francesco dal 1° gennaio 1988 al 24 novembre 1988;

4) col.g. ARQ Bellandi Mauro dall'11 giugno 1988 al 31 dicembre 1988;

5) col.a. ARQ Blundo Salvatore dal 1° gennaio 1988 al 17 maggio 1988;

6) col.Co.amm. ARQ Bonadies Filiberto dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

7) col.Co.amm. ARQ Carone Michele dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

8) col.a. ARQ Casavola Mario dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

9) col.CC ARQ Catalano G. Maria dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

10) col.Co.te. ARQ Cavaliere Gaetano dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

11) col.Co.au. ARQ Chiarenza Carlo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

12) col.Co.amm. ARQ Cogno Virginio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

13) col.Co.amm. ARQ Della Ventura Andrea dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

14) col.Co.au. ARQ Dellino Michele dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

15) col g. ARQ De Luca Giovanni dal 1° gennaio 1988 al 24 giugno 1988;

16) col.c. ARQ Di Croce Marcello dal 1° gennaio 1988 al 24 ottobre 1988;

17) col.Co.amm. ARQ Di Giulio Ennio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

18) col.a. ARQ Dorrucci Vincenzo dal 1° gennaio 1988 al 21 settembre 1988;

19) col.Co.amm. ARQ Falcone Anastasio dal 1° ottobre 1988 al 31 dicembre 1988;

20) col.c. ARQ Falconi Alberto dal 1° ottobre 1988 al 31 dicembre 1988;

21) col.Co.au. ARQ Festa Raffaele dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

22) col.a. ARQ Ficociello Vincenzo dal 1° gennaio 1988 al 23 agosto 1988;

23) col.Co.au. ARQ Fuggiano Mario dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

24) col.a. ARQ Fulvi Ernesto dal 1° maggio 1988 al 31 dicembre 1988;

25) col.Co.amm. ARQ Galari Salvatore dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

26) col.CC ARQ Ginesi Alfredo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

27) col.f. ARQ La Vecchia Pasquale dal 1° gennaio 1988 al 1° novembre 1988;

28) col.g. ARQ Leoncavallo Rocco dal 1° gennaio 1988 al 14 ottobre 1988;

29) col.a. ARQ Liuzzi Antonio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

30) col.Co.amm. ARQ Mancini Antonio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

31) col.Co.amm. ARQ Manera Giuseppe dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

32) col.a. ARQ Menegazzi Antonio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

33) col.c. ARQ Monge Antonio dal 2 giugno 1988 al 31 dicembre 1988;

34) col.Co.au. ARQ Montani Vittorio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

35) col.CC ARQ Muscatello Luigi dal 1° gennaio 1988 al 23 agosto 1988;

36) col.Co.amm. ARQ Soriani Bernardino dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

37) col.Co.au. ARQ Negro Renato dal 1° gennaio 1988 al 29 maggio 1988;

38) col.Co.au. ARQ Pasetti Guido Andrea dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

39) col.Co.amm. ARQ Pasi Aldo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

40) col.Co.au. ARQ Poggi Pasquale dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

41) col.a. ARQ Pronio Elidio dal 1° gennaio 1988 al 21 giugno 1988;

42) col.c.RSU ARQ Rossi Aurelio dal 6 gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

43) col.Co.sus. ARQ Salice Giuseppe dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

44) col.g. ARQ Saluzzi Michele dal 1° gennaio 1988 al 16 maggio 1988;

45) col.Co.au. ARQ Sanna Antonio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

46) col.Co.sus. ARQ Sara Piero Luigi dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

47) col.g. ARQ Saverino Rocco dal 26 aprile 1988 al 31 dicembre 1988;

48) col.Co.au. ARQ Scarpa Bruno dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

49) col.CC ARQ Scialdone Mario dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

50) col.g. ARQ Smiderle Damiano dal 25 agosto 1988 al 31 dicembre 1988;

51) col.Co.amm. ARQ Sozzi Sergio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

52) col.a. ARQ Tartaglia Franco dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

53) col. ARQ Vicarini Guido dal 1° gennaio 1988 al 7 ottobre 1988;

54) col.CC ARQ Zappia Vincenzo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

55) col.Co.au. ARQ Zazzeri Emilio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

56) col.g. ARQ Cavassi Mario dal 24 febbraio 1988 al 31 dicembre 1988;

57) col.Co.au. ARQ Benedetti Giulio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

58) col.Co.au. ARQ Nervegna Mario dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

59) col.Co.amm. ARQ Nappi Leonardo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

B) A copertura di deficienze organiche e per inderogabili esigenze funzionali operative e techiche delle Forze armate, purché il trattamento economico conseguente al richiamo non determini cumulo col trattamento di quiescenza privilegiato (elenco n. 2):

Esercito:

60) gen.b. AUS Bufarini Alessandro dal 15 febbraio 1988 al 31 dicembre 1988;

61) magg.gen. AUS Canu Giuseppe dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

62) magg.gen. AUS Casa Giuseppe dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

63) gen.b. AUS Cirielli Giuseppe dal 9 aprile 1988 al 31 dicembre 1988;

64) gen.b. AUS Maltese Giovanni dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

65) gen.b. AUS Marone Nicola dal 15 agosto 1988 al 31 dicembre 1988;

66) gen.b. AUS D'Angelo Mario dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

67) gen.b. AUS Biancini Armando dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

68) gen.b. AUS Scotti Alberto dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

69) gen.b. AUS Vigilante Roberto dal 10 gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

70) gen.b. AUS Russomando Filippo dal 2 settembre 1988 al 31 dicembre 1988;

71) col. AUS Cazora Giuseppe dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

Marina:

72) C.A. RIS Leccese Angelo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

73) C.A. AUS Boggio Luigi dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

74) C.A. AUS Palandri Roberto dall'8 marzo 1988 al 31 dicembre 1988;

75) C.A. AUS Sarto Nicola dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

76) C.A. AUS Tonni Mario dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

77) C.V. AUS Arrighi Giuliano dal 29 agosto 1988 al 31 dicembre 1988;

78) C.C. AUS Colacicco Michele dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

79) C.C. AUS Montanino Salvatore dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

80) C.C. AUS Pollari Felice dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

81) C.C. AUS Romagnoli Natale dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

82) C.C. AUS Vetrone Luigi dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

83) T.V. AUS Laudini Eugenio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

84) T.V. RIS.CPL. Mastagni Giancarlo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

Aeronautica:

85) gen.S.A. AUS Cottone Basilio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

C) Per le esigenze del Collegio medico-legale della Difesa (elenco n. 3):

Esercito:

86) magg.gen. AUS Cordeschi Angelo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

87) magg.gen. AUS D'Autilia Giuseppe dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

88) magg.gen. AUS Di Lela Filippo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

89) magg.gen. AUS Fabrizi Francesco dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

90) magg.gen. AUS Parini Alliedo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

91) magg.gen. AUS Sarandrea Pasquale dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

92) s.ten. CPL Valle Guido dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

Marina:

93) C.A. AUS Argo Vittorio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

94) C.A. RIS D'Errico Paolo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

95) C.A. AUS Lantieri Alfredo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

96) C.A. AUS Menna Vincenzo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

97) C.A. AUS Stigliano Giorgio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

98) C.F. RIS.CPL Cavicchioli G. Franco dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

99) S.T.V. CPL Fea Fabrizio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

100) S.T.V. CPL Tiberi Riccardo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

101) G.M. CPL Alfano Vincenzo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

102) G.M. CPL De Luca Giuseppe dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

103) G.M. CPL Luongo Antonio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

D) A copertura di deficienze organiche per le esigenze degli stabilimenti militari di pena (elenco n. 4):

Esercito:

104) s.ten. CPL Acquaviva Roberto dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

105) s.ten. CPL Albano Walter dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

106) s.ten. CPL Barbato Giuseppe dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

107) s.ten. CPL Casale Giuliano dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

108) s.ten. CPL Bottone Giuseppe dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

109) s.ten. CPL Calamita Francesco dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

110) s.ten. CPL Casella Marzio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

111) s.ten. CPL Catalano Giuseppe dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

112) s.ten. CPL Cianci Andrea dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

113) s.ten. CPL Contini Giovanni dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

114) s.ten. CPL Danti Aldo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

115) s.ten. CPL Di Domenico Giuseppe dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

116) s.ten. CPL Di Sarra Federico dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

117) s.ten. CPL Fabrizio Edoardo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

118) s.ten. CPL Fusco Lorenzo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

119) s.ten. CPL Gargiulo Giuseppe dal 1° gennaio 1988 al 30 giugno 1988;

120) s.ten. CPL Giaccari Ettore dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

121) s.ten. CPL Lauretti Carlo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

122) s.ten. CPL Lizzio Sebastiano dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

123) s.ten. CPL Lo Coco Vincenzo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

124) s.ten. CPL Morelli Andrea dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

125) s.ten. CPL Orlando Vincenzo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

126) s.ten. CPL Passarini Alberto dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

127) s.ten. CPL Persili Valter dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

128) s.ten. CPL Pusino Gabriele dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

129) s.ten. CPL Santilli Alfredo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

130) s.ten. CPL Sarcià Sebastiano dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

131) s.ten. CPL Trignano Tullio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

E) Ufficiali del ruolo d'onore (elenco n. 5):

Esercito:

132) gen.amm. Ramundo Luigi dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

133) col.CC Rocca Umberto dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

134) t.C.f. (par.) Fusco Andrea dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

135) cap.f. Bicego Domenico dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

136) ten.f. (par.) Brognoli Mario dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

Aeronautica:

137) T.C. Benini Fabio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

F) Per richiamo in servizio senza assegni (elenco n.6):

Esercito:

138) col. AUS Bambara Francesco dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

139) col. AUS Parisotto Domenico dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

Marina:

140) C.F.ris. CPL Modugno Gian Carlo dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

G) Per le esigenze del raggruppamento autonomo beni mobili della Protezione per conto ed a carico del Dipartimento della protezione civile (elenco n. 7):

Esercito:

141) s.ten. CPL Gagliano Roberto dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

142) s.ten. CPL Nocerino Luca dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

143) s.ten. CPL Zolli Nazzareno dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

H) A copertura di deficienze organiche e per le esigenze del Corpo degli agenti di custodia per conto ed a carico del Ministero di grazia e giustizia (elenco n. 8):

Esercito:

144) s.ten. CPL Cardillo Maurizio dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;

145) s.ten. CPL Cusenza Salvatore dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

I) Per le esigenze del Corpo degli agenti di custodia per conto ed a carico del Ministero di grazia e giustizia (elenco n. 9):

Marina:

146) C.A. AUS Vigliano Armando dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 gennaio 1989

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE MITA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro per la funzione pubblica
CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1989
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 61

89A1057

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 febbraio 1989.

Istituzione dell'ufficio di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista le legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il proprio decreto in data 29 settembre 1988, recante delega di funzioni al Ministro per gli affari regionali ed i problemi istituzionali;

Considerato che ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge predetta il Ministro per gli affari regionali presiede la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, quando sia a ciò delegato;

Considerato che ai sensi del medesimo art. 12, commi 2 e 4, è necessario provvedere all'istituzione e alla disciplina della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Di concerto con il Ministro per gli affari regionali ed i problemi istituzionali;

Decreta:

Art. 1.

Competenze

1. È istituito l'ufficio di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di seguito indicata Conferenza.

2. All'ufficio sono attribuite le seguenti competenze:

a) adempimenti strumentali al funzionamento e ai compiti della Conferenza;

b) predisposizione di documentazione ed istruttoria di atti attinenti all'attività della Conferenza;

c) raccordo con gli uffici statali e regionali interessati, anche ai fini dell'acquisizione di pareri relativi a questioni da sottoporre alla Conferenza.

Art. 2.

Organizzazione

1. L'ufficio opera secondo le indicazioni del presidente della Conferenza, che con proprio provvedimento ne definisce l'organizzazione interna.

2. Il capo dell'ufficio è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Le funzioni vicarie, per i casi di assenza o di impedimento del capo dell'ufficio, sono attribuite dal presidente della Conferenza.

3. Il contingente di personale dell'ufficio è fissato in venticinque unità, di cui dieci provenienti dalle regioni e province autonome il cui trattamento economico resta a carico delle regioni e delle province di provenienza.

4. All'assegnazione di personale all'ufficio provvede il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dei criteri indicati dal presidente della Conferenza.

Art. 3.

Attività

1. Ai fini di cui all'art. 1, l'ufficio cura i rapporti con le amministrazioni e gli enti interessati all'attività della Conferenza ed opera anche in collegamento con gli uffici e i dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, riferendone al Segretario generale per il necessario coordinamento.

Roma, addì 16 febbraio 1989

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE MITA

Il Ministro per gli affari regionali ed i problemi istituzionali
MACCANICO

89A1099

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 3 febbraio 1989.

Approvazione di due tariffe complementari di assicurazione sulla vita e di condizioni speciali di polizza regolanti l'emissione di contratti stipulati a favore dei dipendenti delle società Systema vita S.p.a., Systema Terra S.p.a., Card S.p.a. e Geas S.p.a., presentate dalla Systema vita S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 1988, con il quale, tra l'altro, sono state approvate le tariffe temporanee di gruppo per il caso di morte e di morte o invalidità permanente, presentate dalla Intesa vita - Compagnia di assicurazioni sulla vita S.p.a.;

Vista la lettera prot. n. 819600 in data 6 ottobre 1988, con la quale la Systema vita S.p.a. ha comunicato che il proprio consiglio di amministrazione ha deliberato nella seduta del 16 settembre 1988 il cambiamento della denominazione sociale da Intesa - Compagnia di assicurazioni sulla vita S.p.a., in Systema vita - Compagnia di assicurazioni sulla vita S.p.a.;

Viste le domande in data 25 maggio, 21 ottobre 1987, 20 gennaio e 26 dicembre 1988 della società per azioni Systema vita, con sede in Milano, intese ad ottenere l'approvazione di due tariffe complementari di assicurazione sulla vita, e di condizioni speciali di polizza di cui alcune regolanti l'emissione di contratti di assicurazione stipulati a favore dei dipendenti delle società Systema vita, Systema Terra, Card e Geas;

Viste le lettere in data 3 novembre 1988 n. 823041 e 27 dicembre 1988, n. 823584, 29 dicembre 1988 n. 823602 con le quali l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con le domande anzidette;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione e condizioni speciali di polizza presentate dalla Systema vita - Compagnia di assicurazioni sulla vita, con sede in Milano:

tariffa n. 13a/c - assicurazione complementare di annualità temporanee certe, a premio annuo;

tariffa n. 10a/c - assicurazione complementare temporanea in caso di morte, a capitale decrescente linearmente ed annualmente, a premio annuo;

condizioni speciali di polizza regolanti l'emissione di contratti di assicurazione sulla vita stipulati a favore dei dipendenti delle società Systema vita S.p.a., Systema Terra S.p.a., Card S.p.a. e Geas Spa;

condizioni speciali di polizza per l'assicurazione temporanea di gruppo per il caso di morte nonché per il caso di morte o di invalidità stipulate da aziende a favore dei propri dipendenti in base a contratti o accordi collettivi nazionali di lavoro, da applicare alle analoghe tariffe di assicurazione temporanee di gruppo approvate con decreto ministeriale del 4 agosto 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1989

Il Ministro: BATTAGLIA

89A1005

DECRETO 3 febbraio 1989.

Approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti la riduzione del premio, da applicare a tariffe in vigore, presentate dalla Assicurazioni generali S.p.a., in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 13 ottobre 1988, della società per azioni Assicurazioni generali, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di condizioni speciali di polizza da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita in vigore;

Vista la lettera in data 24 novembre 1988, n. 823276, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti condizioni speciali di polizza, da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita in vigore, presentate dalla società per azioni Assicurazioni generali, con sede in Roma:

1) condizioni speciali di polizza regolanti la riduzione del tasso di premio da applicare alla tariffa n. 13 CRIV - TB - assicurazione mista con bonus finale a premio annuo costante (approvata con decreto ministeriale 7 agosto 1984);

2) condizioni speciali di polizza regolanti la riduzione del tasso di premio da applicare alla tariffa n. 13 RIV - TB - assicurazione mista con bonus finale a premio annuo rivalutabile (approvata con decreto ministeriale 4 novembre 1977);

tariffa n. 13 DIN - assicurazione mista con accrescimento automatico del 3% annuo composto a premio annuo rivalutabile (approvata con decreto ministeriale 4 novembre 1977);

tariffa n. 13 ARIV - assicurazione a termine fisso a premio annuo rivalutabile (approvata con decreto ministeriale 18 ottobre 1983);

tariffa n. 13 (ECU) RIV-TB - assicurazione mista con bonus finale a premio annuo rivalutabile (approvata con decreto ministeriale 18 dicembre 1985);

tariffa n. 1 CRIV - assicurazione a vita intera a premio annuo rivalutabile (approvata con decreto ministeriale 10 ottobre 1983);

3) condizioni speciali di polizza regolanti la riduzione del tasso di premio da applicare alle seguenti tariffe:

tariffa IBR RIV - assicurazione a vita intera a premio unico (approvata con decreto ministeriale 18 ottobre 1983);

tariffa n. 13 JRIV - assicurazione mista a premio unico (approvata con decreto ministeriale 6 ottobre 1981);

tariffa n. 13 J(ECU) RIV - assicurazione mista a premio unico (approvata con decreto ministeriale 18 dicembre 1985).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1989

Il Ministro: BATTAGLIA

89A1006

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 6 marzo 1989.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici degli ufficiali giudiziari del distretto della corte di appello di Venezia.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Viste le note del presidente della corte di appello di Venezia n. 153 e n. 277 in data 27 gennaio 1989, con le quali si comunica che gli uffici degli ufficiali giudiziari del distretto di detta corte indicati nel dispositivo del presente decreto non sono stati in grado di funzionare nei giorni specificati nel dispositivo medesimo, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437, concernente la proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato funzionamento degli uffici giudiziari;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dei seguenti uffici degli ufficiali giudiziari del distretto della corte di appello di Venezia nei giorni a fianco di ciascuno di essi indicati, i termini di decadenza per il compimento di atti presso i detti uffici o a mezzo del personale addettovi, scadenti nei giorni sottospecificati o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

ufficio unico degli ufficiali giudiziari presso il tribunale di Vicenza: giorni 21, 24, 25 novembre, 20, 28 e 29 dicembre 1988;

ufficio degli ufficiali giudiziari addetti alla pretura di Thiene: giorni 21, 24 e 25 novembre 1988.

Roma, addì 6 marzo 1989

Il Ministro: VASSALLI

89A1063

DECRETO 6 marzo 1989.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio unico degli ufficiali giudiziari presso la corte di appello di Napoli.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la nota del presidente della corte di appello di Napoli n. 797/89 in data 4 febbraio 1989, con la quale si comunica che l'ufficio unico degli ufficiali giudiziari presso detta corte di appello non è stato in grado di funzionare nei giorni 21, 24, 25 novembre, 20, 28 e 29 dicembre 1988 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437, concernente la proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato funzionamento degli uffici giudiziari;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dell'ufficio unico degli ufficiali giudiziari presso la corte di appello di Napoli nei giorni 21, 24, 25 novembre, 20, 28 e 29 dicembre 1988, i termini di decadenza per il compimento di atti presso il detto ufficio o a mezzo del personale addettovi, scadenti nei giorni sopra indicati, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 6 marzo 1989

Il Ministro: VASSALLI

89A1064

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 4 marzo 1989.

Accreditamento in conto corrente bancario e postale degli stipendi e degli altri assegni fissi continuativi di determinate categorie di personale statale e allineamento delle date di accreditamento a quelle del pagamento in contanti, disposte dal decreto ministeriale 18 febbraio 1981.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 370, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1974, n. 119;

Visto l'art. 6 della legge 14 aprile 1977, n. 112, modificato dall'art. 1 del decreto-legge 9 dicembre 1977, n. 892, convertito nella legge 3 febbraio 1978, n. 23, concernente il pagamento della tredicesima mensilità e dello stipendio del mese di dicembre ai dipendenti statali;

Visto l'art. 4, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1984, n. 21;

Visto il proprio decreto 18 febbraio 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59, del 28 febbraio 1981;

Ritenuto che esigenze connesse al funzionamento del servizio di tesoreria impongono di limitare ulteriormente l'afflusso del personale statale agli sportelli delle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato;

Valutata la necessità di incentivare la diffusione della modalità agevolativa di pagamento mediante accreditamento in conto corrente bancario e postale;

Considerato che le richiamate finalità possono essere perseguite mediante l'estensione delle date di inizio dei pagamenti in contanti, disposte con il citato decreto 18 febbraio 1981, anche ai pagamenti da effettuare con accreditamento in conto corrente bancario e postale;

Decreta:

Articolo unico

L'accreditamento dello stipendio e degli altri assegni fissi continuativi al conto corrente bancario o postale, disposto in favore del personale statale contemplato dal decreto ministeriale 18 febbraio 1981, indicato nelle premesse, che ne abbia fatto richiesta ai sensi dell'art. 1, primo comma, lettere *b)* e *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1984, n. 21, avviene alle stesse date stabilite dall'art. 1 del medesimo decreto ministeriale per i pagamenti in contanti. I relativi titoli di spesa sono estinti con tre giorni lavorativi di anticipo rispetto a quelli fissati per l'accreditamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 marzo 1989

Il Ministro: AMATO

89A1082

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 19 novembre 1988.

Modificazioni al decreto ministeriale 16 aprile 1987 contenente norme di applicazione del regolamento CEE n. 3143/85, relativo allo smaltimento a prezzo ridotto di burro d'intervento destinato al consumo diretto sottoforma di burro concentrato.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 16 aprile 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 13 maggio 1987, modificato da ultimo dal decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 364, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 26 agosto 1988, contenente norme di applicazione del registro CEE n. 3143/85, relativo allo smaltimento a prezzo ridotto di burro d'intervento destinato al consumo diretto sottoforma di burro concentrato;

Considerato che la commissione CEE, con propria nota del 22 agosto 1988, ha formulato rilievi in ordine a tale decreto;

Ritenuta l'opportunità di aderire all'invito della commissione e di modificare le disposizioni relative alle iscrizioni da apporre agli imballaggi del burro concentrato, e quelle riguardanti la tenuta dei registri, contenute agli articoli 3 e 7 del suindicato decreto e di rettificare l'art. 8;

Ritenuta, altresì, la necessità di dover prevedere la possibilità che siano svincolate le cauzioni relative alle quantità di burro concentrato vendute sul territorio nazionale precedentemente al 13 giugno 1987;

Decreta:

Art. 1.

Il terzo comma dell'art. 3 del decreto ministeriale 16 aprile 1987 è sostituito dal seguente:

«Il burro concentrato denaturato secondo la formula I dell'allegato 1 dovrà riportare in etichetta l'iscrizione "burro concentrato"; tale iscrizione dovrà essere impressa anche sugli imballaggi in cui sono contenute le singole confezioni di burro».

Art. 2.

Il comma settimo dell'art. 7 del decreto ministeriale 16 aprile 1987 è sostituito dal seguente:

«I registri di cui al presente articolo possono essere tenuti previo parere favorevole dell'"organo di controllo" anche per mezzo di registrazioni meccanografiche».

Art. 3.

Il terzo comma dell'art. 8 del decreto ministeriale 16 aprile 1987 è così rettificato:

«I registri di cui al precedente art. 7 debbono essere tenuti da tutti coloro che effettuano vendite di burro, di burro concentrato denaturato confezionato o da confezionare, ad altri operatori commerciali».

Art. 4.

Il secondo comma dell'art. 16 del decreto ministeriale 16 aprile 1987 è sostituito dal seguente:

«A coloro che hanno effettuato, nel rispetto delle disposizioni fissate dal "Regolamento", vendite sul territorio nazionale di burro concentrato, denaturato e confezionato prima del 13 giugno 1987 può essere concesso lo svincolo della cauzione».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 novembre 1989

Il Ministro: MANNINO

89A1101

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 8 marzo 1989.

Interventi urgenti per fronteggiare gli attacchi parassitari della processionaria nelle pinete pugliesi. (Ordinanza n. 1669/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il comma 2, dell'art. 1, del decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il telex n. 28/2858 dell'8 febbraio 1989, dell'assessorato all'agricoltura e foreste della regione Puglia e la relazione del comitato regionale per la protezione civile della medesima regione con i quali è stata rappresentata la situazione di emergenza verificatasi in seguito alla grave infestazione da processionaria su 10.000 ettari di pinete pugliesi estesa sia ai popolamenti adulti di origine naturale sia ai rimboschimenti di nuovo impianto;

Considerato che la prolungata siccità e la normale mitezza del clima invernale hanno aggravato la virulenza e la proliferazione delle colonie di processionaria;

Esaminate le relazioni tecniche sul ciclo biologico della processionaria e sui metodi di lotta da adottare per debellare il parassita, relazioni che prescrivono tempi e modi d'intervento tali che se non vengono effettuati al più presto ed al momento indicato ne renderebbero inefficace l'azione;

Ravvisati pertanto, nella situazione rappresentata, gli estremi dell'emergenza che richiede un intervento tempestivo ed immediato anche con l'adozione di misure straordinarie;

Ritenuti idonei gli interventi indicati nelle relazioni di cui sopra;

Ravvisata altresì, la necessità della supervisione scientifica dell'Università di Bari, che ha già eseguito uno studio particolare sui principali fitofagi del pino nella regione Puglia, al fine di verificare l'efficacia degli interventi adottati;

Acquisite le designazioni degli esperti scientifici da parte del rettore dell'Università di Bari e dell'assessorato all'agricoltura della regione Puglia;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Al fine di fronteggiare gli attacchi parassitari della processionaria nelle pinete pugliesi, la regione Puglia è incaricata di provvedere alla effettuazione degli interventi indicati nelle relazioni di cui in premessa.

Art. 2.

Al fine di esplicare un'azione di supervisione scientifica per la verifica dell'efficacia degli interventi adottati, è costituita la commissione di cui in premessa, composta da:

prof. Raffaele Monaco ordinario di entomologia agraria presso la facoltà di agraria dell'Università di Bari;

prof. Giorgio Nazzaci ordinario di entomologia agraria presso la facoltà di agraria dell'Università di Bari;

prof. Oreste Triggiani ordinario di entomologia agraria presso la facoltà di agraria dell'Università di Bari;

prof. Angelo Tursi associato di ecologia presso l'istituto di zoologia ed anatomia comparata della facoltà di scienze dell'Università di Bari;

prof. Vittorio Leone associato di selvicoltura speciale presso l'Università di Potenza.

A conclusione dei propri lavori la commissione trasmetterà al Dipartimento della protezione civile una dettagliata relazione sulle misure e l'efficacia dei metodi adottati.

Art. 3.

A copertura delle spese relative alla conduzione della lotta alla processionaria è concesso alla regione Puglia un contributo straordinario di 2,6 miliardi di lire.

Art. 4.

L'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza è posto a carico del fondo della protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 marzo 1989

Il Ministro: LATTANZIO

89A1114

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, ad accettare un legato

Con decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1989, registro n. 2, foglio n. 187, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi» è stata autorizzata ad accettare il legato consistente nel 50% del reddito di titoli azionari per complessive L. 243.100.000, quota parte L. 121.550.000, disposto dalla sig.ra Bice Morganti, nata a Legnano (Milano) il 29 dicembre 1895 e deceduta a Crema (Cremona) il 9 febbraio 1986», a favore della fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», con testamento pubblico rogato dal notaio dott. Angelo Severgnini di Crema (Cremona) il 18 giugno 1984 e dallo stesso pubblicato il 28 maggio 1986 con il n. 34497 di repertorio e registrato a Crema il 3 giugno 1986 al n. 1369.

89A1091

MINISTERO DELLA DIFESA

Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti l'aeroporto di Venegono, ricadenti nel territorio del comune di Vedano Olona.

Giusta quanto previsto dall'art. 715-*ter* della legge n. 58 del 4 febbraio 1963, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del codice della navigazione, è stata disposta la pubblicazione, mediante deposito per sessanta giorni consecutivi presso l'ufficio del comune di Vedano Olona, della mappa relativa alle limitazioni delle costruzioni ed impianti in alcune zone, ricadenti nel territorio del predetto comune, circostanti l'aeroporto di Venegono.

Nel termine prescritto di giorni centoventi da quello del deposito della mappa anzidetta nell'ufficio comunale, chiunque vi abbia interesse può, con atto notificato al Ministro della difesa, proporre opposizione alla determinazione della zona soggetta a limitazioni che lo riguarda e al decreto interministeriale n. 130 del 16 maggio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 145 del 21 giugno 1985.

89A1039

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1989 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate, con esclusione delle unità assunte con contratto formazione-lavoro, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Milanorion industriale*, con sede in Palmanova (Udine) e stabilimento di Palmanova (Udine):

periodo: dal 7 novembre 1988 al 6 maggio 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 9 ottobre 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 14 aprile 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

2) *S.p.a. Royal elettrodomestici*, con sede in S. Quirino (Pordenone) e stabilimento di S. Quirino (Pordenone):

periodo: dall'8 agosto 1988 al 5 febbraio 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 6 febbraio 1988 - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 9 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

3) *S.p.a. Laminatoio di Buttrio*, con sede in Udine e stabilimento di Udine:

periodo: dal 31 ottobre 1988 al 30 aprile 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 6 novembre 1986 - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 6 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

4) *S.r.l. Volani E.B.S.*, con sede in Rovereto (Trento) e stabilimento di Rovereto (Trento):

periodo: dal 29 agosto 1988 al 26 febbraio 1989;
causale: delibera CIPI 12 giugno 1984 - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Volani architettura industrializzata*, con sede in Rovereto (Trento) e stabilimento di Rovereto (Trento):

periodo: dal 28 agosto 1988 al 26 febbraio 1989;
causale: delibera CIPI 12 giugno 1984 - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1988: dal 29 febbraio 1988;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no, dal 28 ottobre 1988 in concordato preventivo.

6) *S.a.s. Bulfon comm. Andrea & Figli*, con sede in Udine e stabilimento di Udine:

periodo: dal 18 dicembre 1988 al 18 marzo 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 20 marzo 1987 - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

7) *S.r.l. Industrie Pascolini*, con sede in Ronchis di Faedis (Udine) e stabilimento di Ronchis di Faedis (Udine):

periodo: dal 5 settembre 1988 al 4 marzo 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 2 aprile 1987 - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dall'8 settembre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

8) *S.a.s. Calzaturificio Ala d'Or di A. Masolini & C.*, con sede in Gonars (Udine) e stabilimento di Gonars (Udine):

periodo: dal 10 ottobre 1988 al 9 aprile 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento dell'8 ottobre 1987 - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

9) *S.p.a. Gamburotta Gschwendt*, con sede in Trento e stabilimento di Trento:

periodo: dal 12 settembre 1988 all'11 marzo 1989;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1988: dal 14 marzo 1988;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. Sogecar*, con sede in Ospedaletto (Trento) e stabilimento di Ospedaletto (Trento):

periodo: dal 7 agosto 1988 al 5 febbraio 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 5 febbraio 1987 - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987: dal 2 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

11) *S.a.s. Renato Protto di Patrizia Protto & C.*, con sede in Udine e stabilimento di Udine:

periodo: dal 3 ottobre 1988 al 2 aprile 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 2 aprile 1987 - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987: dal 2 aprile 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

12) *S.r.l. F.lli Zilli*, con sede in Udine e stabilimento di Udine:

periodo: dal 16 novembre 1987 al 15 maggio 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 14 maggio 1987 - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 14 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

13) *S.r.l. F.lli Zilli*, con sede in Udine e stabilimento di Udine:

periodo: dal 16 maggio 1988 al 13 novembre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 14 maggio 1987 - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 14 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

14) *S.p.a. Roferm*, con sede in Rovereto (Trento) e stabilimento di Rovereto (Trento):

periodo: dal 3 ottobre 1988 al 2 aprile 1989;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1988: dal 5 aprile 1988;
pagamento diretto: si.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1989 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate, con esclusione delle unità assunte con contratto formazione-lavoro, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Nova Gres Lux*, con sede in Montebonello di Pavullo nel Frignano (Modena) e stabilimento di Montebonello di Pavullo nel Frignano (Modena):

periodo: dal 29 agosto 1988 al 26 febbraio 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 2 marzo 1987 - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

2) *S.p.a. Iris ceramica*, con sede in Fiorano Modenese (Modena), divisione amministrativa-commerciale di Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 3 luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 1° settembre 1987;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Superbox (Gruppo Metalbox)*, con sede in Parma, solo per lo stabilimento di Battipaglia (Salerno):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 21 dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Ceramiche Ambassador*, con sede in Finale Emilia (Modena) e stabilimento di Finale Emilia (Modena):

periodo: dal 10 ottobre 1988 al 9 aprile 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 13 ottobre 1987 - CIPI 20 luglio 1988;
primo decreto ministeriale 4 agosto 1988: dal 13 ottobre 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

5) *S.p.a. Brevetti Gabbiani costruzioni meccaniche*, con sede in Podenzano (Piacenza) e stabilimento di Podenzano (Piacenza):

periodo: dal 24 ottobre 1988 al 23 aprile 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 6 settembre 1986 - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 28 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

6) *S.p.a. Ceramiche La Campanella*, con sede in Pavullo nel Frignano (Modena) e stabilimento di Pavullo nel Frignano (Modena):

periodo: dal 25 luglio 1988 al 18 gennaio 1989 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 18 gennaio 1986 - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 24 dicembre 1984: dal 29 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

7) *S.p.a. Italyfarm Camporesi*, con sede in Predappio, frazione Fiuniana (Forlì) e stabilimento di Predappio, frazione Fiuniana (Forlì):

periodo: dal 21 marzo 1988 al 18 settembre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 21 novembre 1986 - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

8) *S.p.a. La Campanella di Sassuolo*, con sede in Sassuolo (Modena) e stabilimento di Sassuolo (Modena):

periodo: dal 24 ottobre 1988 al 3 aprile 1989 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 3 aprile 1986 - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 24 dicembre 1984: dal 29 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

9) *S.p.a. Vetrosilex*, con sede in Castelmaggiore (Bologna) e stabilimento di Castelmaggiore (Bologna):

periodo: dal 3 ottobre 1988 al 2 aprile 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 11 novembre 1988: dal 4 aprile 1988;
pagamento diretto: si.

10) *S.n.c. Fonderie F.lli Guernelli & C.*, con sede in Cento (Ferrara) e stabilimento di Cento (Ferrara):

periodo: dal 22 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 13 maggio 1985 - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 25 giugno 1985;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

11) *S.n.c. Fonderie F.lli Guernelli & C.*, con sede in Cento (Ferrara) e stabilimento di Cento (Ferrara):

periodo: dal 21 dicembre 1987 al 13 maggio 1988 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 13 maggio 1985 - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 25 giugno 1985;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

12) *S.r.l. Samil*, con sede in Migliarino (Ferrara) e stabilimento di Migliarino (Ferrara):

periodo: dal 26 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 13 marzo 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

13) *S.r.l. Visplant Chimiren*, con sede in Renazzo di Cento (Ferrara) e stabilimento di Renazzo di Cento (Ferrara):

periodo: dal 31 ottobre 1988 al 30 aprile 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 1° aprile 1987 - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 4 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

14) *S.r.l. Ceramica S. Valentino*, con sede in Castellarano (Reggio Emilia) e stabilimento di Castellarano (Reggio Emilia):

periodo: dal 20 novembre 1988 al 20 maggio 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 16 luglio 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 26 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

15) *S.p.a. Ceramica Kosmos*, con sede in Medolla (Modena) e stabilimento di Medolla (Modena):

periodo: dall'11 settembre 1988 al 4 marzo 1989;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 30 settembre 1987: dal 9 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Maglificio Baschieri*, con sede in Finale Emilia (Modena) e stabilimento di Finale Emilia (Modena):

periodo: dal 25 settembre 1988 al 25 marzo 1989;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 21 dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 23 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. Sirri*, con sede in San Zeno di Galeata (Forlì) e stabilimento di San Zeno di Galeata (Forlì):

periodo: dal 23 maggio 1988 al 26 novembre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 26 novembre 1987 - CIPI 20 luglio 1988;
primo decreto ministeriale 4 agosto 1988: dal 26 novembre 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

18) *S.r.l. Longhi pelletterie di Bruno Longhi*, con sede in Parma e stabilimento di Parma:

periodo: dal 22 agosto 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 11 novembre 1988: dal 24 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

19) *S.r.l. Industria laterizi Santa Lucia*, con sede in Medesano (Parma) e stabilimento di Medesano (Parma):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 luglio 1988;
primo decreto ministeriale 4 agosto 1988: dal 31 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

20) *S.r.l. Industria laterizi Santa Lucia*, con sede in Medesano (Parma) e stabilimento di Medesano (Parma):

periodo: dal 29 agosto 1988 al 26 febbraio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 luglio 1988;
primo decreto ministeriale 4 agosto 1988: dal 31 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Ceramica Ariana*, con sede in Sassuolo (Modena) e stabilimento di Castellarano (Reggio Emilia):

periodo: dal 26 settembre 1988 al 26 marzo 1989;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 11 novembre 1988: dal 28 marzo 1988;
pagamento diretto: si.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati; là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1989 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate, con esclusione delle unità assunte con contratto formazione-lavoro, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Tubi Italia*, con sede in Firenze e stabilimento di Casarza Ligure (Genova):

periodo: dal 6 aprile 1988 al 2 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 luglio 1988;
primo decreto ministeriale 7 novembre 1984: dal 10 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 10019/21.

2) *S.p.a. F.lli Quinto & Manfredi*, con sede in Matera e stabilimento di Matera, viale Marconi:

periodo: dal 18 luglio 1988 al 15 gennaio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 23 dicembre 1983: dal 18 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Nuova Scaini* già *Scaini sarda*, con sede in Cagliari e stabilimento di Villacidro (Cagliari):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: no.

4) *S.p.a. DAIT - Distilleria agricola industriale di Terralba*, con sede in Terralba (Oristano) e stabilimento di Terralba (Oristano):

periodo: dal 29 agosto 1988 al 26 febbraio 1989 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 27 febbraio 1986 - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

5) *S.p.a. Sarda calcestruzzi System*, con sede in Porto Torres (Sassari) e stabilimento di Porto Torres (Sassari):

periodo: dal 18 aprile 1988 al 16 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 15 novembre 1985: dal 22 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Eurallumina*, con sede in Portoscuso (Cagliari) e stabilimento di Portoscuso (Cagliari):

periodo: dal 30 maggio 1988 al 27 novembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 4 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Eurallumina*, con sede in Portoscuso (Cagliari), uffici di Roma:

periodo: dal 30 maggio 1988 al 27 novembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 11 febbraio 1987: dal 4 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Sem*, con sede in Teramo e stabilimento di Martinsicuro (Teramo):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 7 luglio 1988: dal 28 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Beta*, con sede in Martinsicuro (Teramo) e stabilimento di Martinsicuro (Teramo):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 7 luglio 1988: dal 28 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Ceramica Valtrigno*, con sede in Fresagrandinaria (Chieti) e stabilimento di Fresagrandinaria (Chieti):

periodo: dal 15 agosto 1988 al 12 febbraio 1989;
causale: crisi aziendale - CIPI 21 dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 21 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Avezzano moda*, con sede in Avezzano (L'Aquila) e stabilimento di Avezzano (L'Aquila):

periodo: dal 1° agosto 1988 al 29 gennaio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 3 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. L'Unione sarda*, con sede in Cagliari e stabilimento di Cagliari:

periodo: dal 20 giugno 1988 al 18 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale (articoli 35 e 37 della legge n. 416/81) - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 20 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Jonicagrumi*, con sede in Caulonia Marina (Reggio Calabria) e stabilimento di Caulonia Marina (Reggio Calabria):

periodo: dal 15 agosto 1988 al 12 febbraio 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 17 febbraio 1988 - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

14) *S.r.l. Ellesport*, con sede in Cagliari e stabilimento di Cagliari:

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 3 novembre 1988: dal 31 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Aeronautica sarda*, con sede in Cagliari-Elmas e stabilimento di Cagliari-Elmas:

periodo: dal 6 luglio 1988 al 7 gennaio 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 6 luglio 1988 - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 7 luglio 1988: dal 6 luglio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

16) *Soc. Lareg di Edmondo Di Maurizio*, con sede in Giulianova (Teramo) e stabilimento di Giulianova (Teramo):

periodo: dal 6 giugno 1988 al 4 dicembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 luglio 1988;
primo decreto ministeriale 4 agosto 1988: dal 7 dicembre 1987;
pagamento diretto: no.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1989 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate, con esclusione delle unità assunte con contratto formazione-lavoro, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *Istituto sieroterapico Serafino Belfanti*, con sede in Milano e stabilimento di Milano:

periodo: dal 10 ottobre 1988 al 9 aprile 1989;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1988: dall'11 aprile 1988;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Vivi*, con sede in Pontevico (Brescia) e stabilimento di Pontevico (Brescia):

periodo: dal 19 settembre 1988 al 19 marzo 1989;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1988: dal 21 marzo 1988;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Calze Malerba*, con sede in Varese e stabilimenti di Galliate Lombardo (Varese) e Varese:

periodo: dal 26 settembre 1988 al 26 marzo 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 1° ottobre 1987;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Snia fibre* (Gruppo Snia), con sede in Cesano Maderno (Milano) e stabilimenti di Castellaccio (Frosinone), Cesano Maderno (Milano), Napoli, Varedo (Milano) e Villacidro (Cagliari):

periodo: dal 28 marzo 1988 al 25 settembre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 21 dicembre 1988;
prima concessione: dal 28 marzo 1988;
pagamento diretto: si.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1989 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate, con esclusione delle unità assunte con contratto formazione-lavoro, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.r.l. Gazzola*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino):

periodo: dal 26 settembre 1988 al 26 marzo 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 31 marzo 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1988: dal 31 marzo 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

2) *S.p.a. Paramatti vernici*, con sede in Greggio (Vercelli) e stabilimento di Greggio (Vercelli):

periodo: dal 19 ottobre 1987 al 17 maggio 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 21 ottobre 1986 - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987: dal 21 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

3) *S.n.c. Lora*, con sede in Genova e stabilimento di Carbonara Scrivia (Alessandria):

periodo: dal 31 ottobre 1988 al 3 aprile 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 2 maggio 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

4) *S.p.a. Bausano*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 31 ottobre 1988 al 30 aprile 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 6 dicembre 1986 - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986: dal 1° maggio 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

5) *Carpenterie San Giorgio*, con sede in Settimo Torinese (Torino) e unità nazionali:

periodo: dal 18 luglio 1988 al 15 gennaio 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 17 luglio 1986 - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 15 marzo 1988: dal 17 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no;
con esclusione lavoratori in contratto formazione lavoro.

6) *Ind. stamp. forgiatura lavorazioni meccaniche F.lli Gianello*, con sede in Druento (Torino) e stabilimento di Druento (Torino):

periodo: dal 14 agosto 1988 al 12 febbraio 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 13 agosto 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 13 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

7) *S.r.l. Palli calce*, con sede in Torino e stabilimento di Sanfront (Cuneo):

periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1988: dal 24 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Rivoira*, con sede in Torino e unità nazionali:

periodo: dal 1° agosto 1988 al 29 gennaio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 11 novembre 1988: dal 1° febbraio 1988;
pagamento diretto: si.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1989 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate, con esclusione delle unità assunte con contratto formazione-lavoro, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.c.r.l. C.P.L. - Cantieri navali Italia* ex *C.P.L.*, con sede in Fiumicino (Roma) e stabilimento di Fiumicino (Roma), dal 30 marzo 1988 *R.c.r.l. C.P.L. - Cantieri navali Italia:*

periodo: dal 17 luglio 1988 al 14 gennaio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 16 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Frozen Food*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina):

periodo: dal 21 agosto 1988 al 20 febbraio 1989 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 20 febbraio 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 20 febbraio 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

3) *S.p.a. F.A.T.M.E.*, con sede in Roma e unità nazionali:

periodo: dal 29 maggio 1988 al 27 novembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 9 marzo 1983: dal 29 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Yale. Security Products*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina):

periodo: dal 25 settembre 1988 al 25 marzo 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 21 dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 25 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. So.Ge.Ca.*, con sede in Roma e stabilimento di Pontelucano-Tivoli (Roma):

periodo: dal 9 ottobre 1988 all'8 aprile 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 9 ottobre 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985: dal 10 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

6) *S.a.s. Romaglass*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 15 maggio 1988 al 12 novembre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 13 maggio 1987 - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 13 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

7) *S.p.a. Industria fusioni speciali - I.F.S.*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina):

periodo: dal 1° gennaio 1989 al 1° aprile 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 3 ottobre 1986 - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 3 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

8) *S.r.l. Aliper*, con sede in Frosinone e stabilimento di Isola del Liri (Frosinone):

periodo: dal 17 luglio 1988 al 26 ottobre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987: dal 19 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. Tipografica Tiburtina*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 3 ottobre 1988 al 26 marzo 1989;
causale: ristrutturazione aziendale (articoli 35 e 37 della legge n. 416/81) - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1988: dal 1° ottobre 1987;
pagamento diretto: no.

10) *S.p.a. T.E.S. - Tele edizioni speciali*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 1° agosto 1988 al 4 febbraio 1989;
causale: crisi aziendale (articoli 35 e 37 della legge n. 416/81) - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1988: dal 5 febbraio 1988;
pagamento diretto: si;
esclusi lavoratori in contratto formazione lavoro.

11) *S.p.a. G.E.C. - Grafica editoriale cartografica*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 3 ottobre 1988 al 2 aprile 1989;
causale: crisi aziendale (articoli 35 e 37 della legge n 416/81) - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 5 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1989 in favore dei lavoratori dipendenti delle aziende sotto specificate, con esclusione delle unità assunte con contratto di formazione-lavoro, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. P.M.V.M.A. G. Pozzani*, con sede in Vicenza e stabilimento di S. Martino Buon Albergo (Verona):

periodo: dal 30 maggio 1988 al 27 novembre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 143/85) - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 8 novembre 1982: dal 29 maggio 1982;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

2) *S.p.a. P.M.V.M.A. G. Pozzani*, con sede in Vicenza e stabilimento di Chiuppano (Vicenza):

periodo: dal 30 maggio 1988 al 27 novembre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 143/85) - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 novembre 1982: dal 28 marzo 1982;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

3) *S.p.a. Calzaturificio euganeo industria gomma Patons*, con sede in Albignasego (Padova) e stabilimento di Albignasego (Padova):

periodo: dal 2 maggio 1988 al 30 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1988: dal 1° novembre 1987;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Bellato*, con sede in Scorzè (Venezia) e stabilimento di Scorzè (Venezia):

periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1988: dal 24 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Officine Franchin*, con sede in Treviso e stabilimento di Treviso:

periodo: dal 26 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 30 ottobre 1986 - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 30 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

6) *S.p.a. Officine Franchin*, con sede in Treviso e stabilimento di Treviso:

periodo: dal 25 aprile 1988 al 23 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 30 ottobre 1986 - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 30 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

7) *S.p.a. Officine Franchin*, con sede in Treviso e stabilimento di Treviso:

periodo: dal 24 ottobre 1988 al 23 aprile 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 30 ottobre 1986 - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 30 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

8) *S.p.a. I.L.M.A. - Industria lavorazioni met. antiacidi*, con sede in Schio (Vicenza) e stabilimento di Schio (Vicenza):

periodo: dal 10 ottobre 1988 al 12 aprile 1989 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - Fallimento del 12 aprile 1986 - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 1° marzo 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

9) *S.p.a. Coin*, con sede in Venezia e unità nazionali:

periodo: dal 1° agosto 1988 al 29 gennaio 1989;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 1° agosto 1987;
pagamento diretto: si

10) *S.p.a. Ricordi vini*, con sede in Trebaseleghe (Padova) e stabilimento di Visnà di Vazzola (Treviso):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 16 dicembre 1988: dal 1° settembre 1987;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Sicons italiana*, con sede in Cornedo Vicentino (Vicenza) e stabilimenti di Cornedo Vicentino (Vicenza), Gambellara (Vicenza), Valdagno (Vicenza) e Valdagno, zona industriale (Vicenza):

periodo: dal 2 maggio 1988 al 30 ottobre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. S.L.M. - Società lavorazione metalliche*, con sede in S. Bonifacio (Verona) e stabilimento di S. Bonifacio (Verona):

periodo: dal 13 giugno 1988 all'11 dicembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 agosto 1988;
primo decreto ministeriale 5 settembre 1988: dal 14 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, la dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

89A1010

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di febbraio 1989, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.

1) Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1979 è risultato pari a 114,7 (centoquattordicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1980 è risultato pari a 138,4 (centotrentottovirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1981 è risultato pari a 166,9 (centosessantaseivirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1982 è risultato pari a 192,3 (centonovantaduevirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1983 è risultato pari a 222,9 (duecentoventiduevirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1984 è risultato pari a 247,8 (duecentoquarantasettevirgolaotto).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1985 è risultato pari a 269,4 (duecentosessantanovevirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1986 è risultato pari a 286,3 (duecentottantaseivirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1987 è risultato pari a 298,1 (duecentonovantottovirgolauno).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1988 è risultato pari a 312,7 (trecentododicivirgolasette).

Ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1984, n. 377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'art. 24 della legge n. 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1988, agli effetti predetti, risulta pari a più 181,3.

2) La variazione percentuale dell'indice del mese di febbraio 1989 rispetto a febbraio 1988 risulta pari a più 6,3 (seivirgolatre).

3) La variazione percentuale dell'indice del mese di febbraio 1989 rispetto a febbraio 1987 risulta pari a più 11,5 (undicivirgolacinque).

89A1111

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sostituzione del liquidatore della «Soc. coop. per l'appalto di lavori edili ed agricoli - C.O.A.L.E.A. - Soc. coop. a r.l.», in Cormons.

Con deliberazione della giunta regionale n. 562 del 10 febbraio 1989, il prof. Silverio Quala, con studio in Gorizia, via T. Grossi, 13, è stato nominato liquidatore della «Soc. coop. per l'appalto di lavori edili ed agricoli - C.O.A.L.E.A. Soc. coop. a r.l.», con sede in Cormons, sciolta il 25 gennaio 1955 con rogito notaio dott. Staffuzza Bruno di Gorizia, in sostituzione del sig. Vittorio Nadalutti.

89A1096

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **[illegible]**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore DELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**265.000**
- semestrale	**L.**	**145.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**L.**	**40.000**
- semestrale	**L.**	**25.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**L.**	**150.000**
- semestrale	**L.**	**85.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**L.**	**40.000**
- semestrale	**L.**	**25.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	**L.**	**150.000**
- semestrale	**L.**	**85.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	**L.**	**500.000**
- semestrale	**L.**	**270.000**
Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.		
Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**1.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	**L.**	**2.400**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.000**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.000**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**80.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.000**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**5.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	**L. 4.000**	**6.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**200.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**120.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.000**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.*